



Ministero dell'Istruzione e del Merito Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana Istituto Comprensivo Marco Polo

Circolare n.121/2025

Al personale dell'Istituto

Agli Atti

Oggetto: OGGETTO: Aggiornamento Graduatoria interna Personale Docente ed Ata- per l'a.s. 2025 - 2026

Al fine di formulare nei tempi previsti le graduatorie di Istituto per l'a.s.2025-26, per l'eventuale individuazione dei soprannumerari, è necessario procedere all'aggiornamento dei dati.

Si invita pertanto il personale docente ed ATA con titolarità presso il nostro Istituto, l'IC "Marco Polo" di Prato, a procedere alla dichiarazione di inserimento e/o variazione dei dati contenuti nella graduatoria interna, compilando i moduli allegati.

Le autodichiarazioni, debitamente compilate e firmate, e i documenti allegati dovranno essere inviati esclusivamente all'indirizzo e-mail: poic809007@istruzione.it o consegnati brevi manu c/o la segreteria (ufficio personale) entro e non oltre venerdi il 14 marzo 2025.

Si precisa quanto segue:

- 1) Il personale neo immesso e quello trasferito dal 01/09/2024 presso questa Istituzione Scolastica è tenuto alla compilazione della scheda (all.1, per ciascun grado) per il personale Docente e per il personale Ata (all.4) in tutte le sezioni ed i relativi allegati; (n.b.: il suddetto personale sarà inserito in coda alla graduatoria indipendentemente dal proprio punteggio);
- 2) Tutti i docenti sono tenuti alla compilazione del punto relativo alla dichiarazione dei servizi preruolo. Considerato che il nuovo CCNI concernente la mobilità del personale docente, educativo ed ATA, per gli anni scolastici relativi al triennio 2025/26, 2026/27, 2027/28 ha introdotto una nuova valutazione del servizio pre- ruolo, si renderà necessario il ricalcolo, per tutto il personale di ruolo presso il nostro Istituto, del punteggio di servizio maturato.

Tutti i docenti sono tenuti a dichiarare se il servizio pre-ruolo sia stato prestato nel medesimo ruolo di titolarità oppure in ruolo diverso.

Il ruolo di appartenenza va riferito rispettivamente:

- a) alla scuola dell'infanzia;
- b) alla scuola primaria;

- c) alla scuola secondaria di I grado;
- d) agli istituti di istruzione secondaria di II grado.

Il servizio pre-ruolo, ai fini della compilazione delle graduatorie interne per l'individuazione del perdente posto, viene valutato per l'a.s. 2025/2026 punti 4 per ogni anno, a condizione che tale servizio sia stato prestato nel medesimo ruolo di attuale titolarità.

Se prestato in ruolo diverso: Scuola Secondaria di I grado si valutano 3 punti tutti gli anni; infanzia e primaria si valutano 3 punti i primi quattro anni e 2 punti gli anni successivi.

La sezione "ANZIANITA' DI SERVIZIO" sarà aggiornata d'ufficio.

- 3) Il personale che intenda avvalersi dei benefici delle precedenze previste dal CCNI sulla mobilità deve allegare alla dichiarazione di esclusione apposita documentazione (all.2);
- 4) Il personale che non ha avuto variazioni deve inviare l'allegato 3, a conferma di quanto già comunicato nell'anno scolastico precedente (punto 1);
- 5) Coloro che hanno conseguito nuovi titoli culturali e/o hanno subito variazioni delle esigenze di famiglia devono compilare l'allegato 3 (punto 2).

I docenti in assegnazione provvisoria, in utilizzazione, con COE con titolarità presso altra istituzione scolastica, faranno riferimento alla scuola di titolarità.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti e ringraziando tutti per la collaborazione,

Il Dirigente Scolastico Giuliana Pirone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Si allegano:

- Allegato 1: Scheda individuazione soprannumerari Docenti (le note di compilazione alla fine del modello non vanno consegnate); ci sono tre allegati, a seconda dell'ordine di scuola.
- Allegato 2 Dichiarazione personale esclusione dalla graduatoria
- Allegato 3 Dichiarazione di non variazione/variazione
- Allegato 4 Scheda individuazione soprannumerari Ata

SCHEDA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI SOPRANNUMERARI A.S. 2024/25 (INFANZIA)

Al Dirigente Scolastico

II/La sottoscri	to/aprovilprovil			
	immesso in ruolo ai sensi LEGGE – GAE/CONCORSOcon effettiva assunzione in se pilazione della graduatoria d'istituto prevista dal CCNI vigente, consapevole delle responsabilità civili e penali non corrispondente al vero, ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della le	cui va inc	ontro in cas	so di
Da comp	pilare a cura dell'interessato	Tot. anni	Punti	Ris. al
A1) ANZ	IANITÀ DI SERVIZIO			1 - 1-1-1
	ATTENZIONE: SOLO PER I TITOLARI SU POSTO COMUNE			
	SERVIZI DI RUOLO – SCUOLA DELL'INFANZIA			
	punti 6 x ogni anno effettivamente prestato			
•	Anni <u>COMPLESSIVI</u> n. di servizio prestati nell'INFANZIA (escluso a.s. 2024/25) compresi eventuali anni di servizio prestati con la sola nomina giuridica coperti però da servizio di supplenza di almeno 180 gg. nella scuola dell'INFANZIA.			
DI G				
DI C	Anni ndi servizio prestati nella scuola dell'INFANZIA in scuole o istituti situati in PICCOLE ISOLE e/o PAESI IN VIA DI SVILUPPO (escluso a.s. 2024/25)			
	ATTENZIONE: SOLO PER I TITOLARI SU POSTO DI SOSTEGNO			
	punti 12 x ogni anno effettivamente prestato			
	Annidi servizio prestato su posto di sostegno nella scuola dell'INFANZIA con decorrenza economica (escluso a.s. 2024/25) compresi eventuali anni prestati su posto di sostegno con la sola nomina giuridica coperti però da servizio di supplenza di almeno 180 gg. nella scuola dell'INFANZIA			
	VIZI DI RUOLO DERIVANTI DA RETROATTIVITÀ GIURIDICA DELLA NOMINA			
- SER	VIZI DI RUOLO PRESTATI NELLA SCUOLA PRIMARIA			
	punti 3 x ogni anno effettivamente prestato			
	Annidi servizio derivanti dalla sola nomina giuridica non coperti da alcuna supplenza (o inferiore ai 180 gg.) o coperti da una supplenza di almeno 180 gg. ma svolta in altro ruolo/grado rispetto alla scuola dell'INFANZIA Annidi servizio di RUOLO nella scuola PRIMARIA	1		
	ATTENZIONE: SOLO PER I TITOLARI SU POSTO DI SOSTEGNO punti 3 x ogni anno effettivamente prestato			
\$ 5 E	Annidi servizio derivanti dalla sola nomina giuridica (su posto di sostegno) non coperti da alcuna supplenza (o inferiore ai 180 gg.) o coperti da una supplenza prestata su posto di sostegno di almeno 180 gg. ma svolta in altro ruolo/grado rispetto alla scuole dell'INFANZIA Annidi servizio di RUOLO su posto di sostegno prestato nella scuola PRIMARIA			

SERVIZIO PRE RUOLO		
4 pp. per ogni anno di servizio pre-ruolo svolto nella scuola riconosciuto o riconoscibile		
ai fini della carriera		
 Anni ndi servizio PRE RUOLO riconosciuti o riconoscibill ai fini della 		
carriera, svolti nella scuola dell'infanzia		
<u>DI CUI</u>		
 Anni nin scuole o istituti situati in PICCOLE ISOLE e/o PAESI IN VIA DI 		
SVILUPPO		
3 pp. per ogni anno di servizio preruolo o di ruolo riconosciuto o riconoscibili ai fini della		
carriera, svolto nella scuola primaria		
 Anni <u>COMPLESSIVI</u> n di servizio PRE RUOLO o RUOLO riconosciuti o 		
riconoscibili ai fini della carriera, svolti nella scuola PRIMARIA		
<u>DI CUI</u>		
Anni n in scuole o in istituti situati in PICCOLE ISOLE e/o PAESI IN VIA DI		
SVILUPPO		
Per ogni anno di servizio preruolo o di ruolo riconosciuto o riconoscibile ai fini della		
carriera, svolto scuola secondaria di primo o secondo grado:		
Per i primi 4 anni: 3 pp. all'anno		
Per gli anni successivi: 2 pp. all'anno		
 Anni <u>COMPLESSIVI</u> n di servizio PRE RUOLO o RUOLO riconosciuti o 		
riconoscibili ai fini della carriera, svolti nella scuola secondaria di primo o di		
secondo grado		
<u>DI CUI</u>		
 Anni nin scuole o istituti situati in PICCOLE ISOLE 		
e/o PAESI IN VIA DI SVILUPPO		

ATTENZIONE: SOLO PER I TITOLARI SU POSTO DI SOSTEGNO			
 Anni di servizio PRE RUOLO prestati nella scuola dell'infanzia su posto di 			
sostegno riconosciuti o riconoscibili ai fini della carriera in POSSESSO DEL TITOLO DI SOSTEGNO			
 Anni di servizio PRE RUOLO o di RUOLO prestati nella scuola PRIMARIA 			
su posto di sostegno riconosciuti o riconoscibili ai fini della carriera in			
POSSESSO DEL TITOLO DI SOSTEGNO			
 Anni di servizio PRE-RUOLO o di RUOLO nella scuola di I e/o II GRADO SU 			
POSTO DI SOSTEGNO			
CONTINUITÀ NELLA SCUOLA			
(i punti si assegnano per "ogni anno di servizio" prestato [escluso a.s. 2024/25]			
prescindendo dal triennio. Non sono conteggiati gli anni su sede provvisoria, anche se			
coincidente con quella definitiva, e/o prima della decorrenza economica del ruolo)			
Di avere complessivamenteanni di servizio di ruolo prestato nella scuola di			
attuale titolarità senza soluzione di continuità			
Entro il triennio: punti 4 per ciascun anno			
Entro il quinquennio: punti 5 per ciascun anno			
Oltre il quinquennio (punti 6 x ogni anno) anni			
CONTINUITÀ NEL COMUNE			
punti 1 x ogni anno prestato nel comune di attuale titolarità			
(Attenzione: il punteggio non è cumulabile nello stesso anno con la continuità			
nell'attuale scuola)			
 Di avereanni di servizio di ruolo prestato nel comune di attuale titolarità senza soluzione di continuità 			
BONUS UNA TANTUM			
solo per gli anni 2000/01 – 2007/08			
<u>pp. 10</u>			
 di aver diritto al punteggio aggiuntivo una tantum per non aver presentato, per 			
un triennio, escluso l'anno di arrivo, a decorrere dalle operazioni di mobilità per			
l'a.s. 2000/2001 e fino all'as. 2007/08, domanda di trasferimento o passaggio	TOT. 9	SERVIZI	
PROVINCIALE , o, pur avendola presentato domanda, l'ha revocata nei termini)	
previsti.			
A2) ESIGENZE DI FAMIGLIA			
NON ALLONTANAMENTO DAI FAMILIARI			
(il punteggio è attribuito SOLO nel caso in cui il familiare abbia la residenza nello stesso			
comune di titolarità del docente)			
punti 6			
A) per NON ALLONTANAMENTO dal coniuge (o parte dell'unione civile) OVVERO			
SOLO NEL CASO DI DOCENTI SENZA CONIUGE O SEPARATI GIUDIZIALMENTE O			
CONSENSUALMENTE CON ATTO OMOLATO DAL TRIBUNALE, per			
ricongiungimento ai genitori o ai figli (a scelta)			
FIGLI FINO A 6 ANNI DI ETÀ (si prescinde dalla residenza)			
<u>punti 5</u>			
B) per OGNI figlio (anche adottivo o in affidamento preadottivo o in affidamento)			
di età inferiore a sei anni da compiere entro il 31/12/2025			

FIGLI DAI 7 AI 18 ANNI (si prescinde dalla residenza)		
punti 4		
C) per OGNI figlio (anche adottivo o in affidamento preadottivo o in affidamento) di		
età dai 7 ai 18 anni i da compiere entro il 31/12/2025 OVVERO per ogni figlio di		
età superiore ai 18 che risulti totalmente o permanentemente inabile a proficuo		
lavoro.		
CURA E ASSISTENZA		
punti 6		
D) cura e assistenza del figlio con minorazione: fisica, psichica, sensoriale ovvero per		
prestare la cura e l'assistenza del figlio tossico dipendente o del coniuge o del		
genitore, totalmente e permanentemente inabile al lavoro che può essere		
assistito soltanto nel comune di (che coincide col		
comune di titolarità del docente)	TOT. ESIG. FA	MIGLIA

TITOLI GENERALI	
C	ONCORSO PER ESAMI E TITOLI
(NON SI VALUTA	ANTO SSIS, TFA, PAS E CONCORSI RISERVATI)
	punti 12
ruolo di appartenenza	bblico concorso ordinario per esami e titoli, per l'accesso al a, al momento della presentazione della domanda, o a ruoli iore a quello di appartenenza (può essere valutato un solo
	ECIALIZZAZIONE CONSEGUITI IN CORSI POST-LAUREA
ON SI VALUTANTO SSIS, T	FA, PAS E SPECIALIZZAZIONI PER INSEGNARE SOSTEGNO)
_, .	punti 5 per ogni diploma
	diplomi di specializzazione
Università di	Discipline
È valutabile un solo diplor	ma, per lo stesso o gli stessi anni accademici o di corso
	DMA UNIVERSITARIO I LIVELLO/TRIENNALE punti 3
	_diploma/i universitario/i (LAUREA DI I LIVELLO O
	O DIPLOMA ISEF O DIPLOMA DI ACCADEMIA O
	MUSICA) conseguito oltre il titolo di studio attualmente sso al ruolo di appartenenza
necessario per racces	330 di l'uolo di appartenenza
DIPLOMI D	DI PERFEZIONAMENTO/MASTER DI I E II LIVELLO
	ti 1 per ogni diploma e/o master
	liploma/i universitario/i CORSI DI PERFEZ. e/o MASTER I E II
LIVELLO NON INFERIO	ORI AD UN ANNO (se conseguiti dal 2005/06 devono essere
	· •
LIVELLO NON INFERIO di 1500 ore e 60 CFU)	· •
di 1500 ore e 60 CFU) 1. Università	
LIVELLO NON INFERIO di 1500 ore e 60 CFU)	· •
LIVELLO NON INFERIO di 1500 ore e 60 CFU) 1. Università di 2. Università di	Discipline
LIVELLO NON INFERIO di 1500 ore e 60 CFU) 1. Università di 2. Università)DisciplineDiscipline
1. Università di 2. Università di 3. Università di 4.)Discipline Discipline
1. Università di	Discipline Discipline Discipline
LIVELLO NON INFERIO di 1500 ore e 60 CFU) 1. Università di 2. Università di 3. Università di 4. Università di	Discipline Discipline Discipline
LIVELLO NON INFERIO di 1500 ore e 60 CFU) 1. Università di 2. Università di 3. Università di 4. Università di 5. Università	Discipline Discipline Discipline

E) Di avere n	DIPLOMA DI LAUREA QUADRIENNALE		
(LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, MAGISTRALE/SPECIALISTICA, ACCADEMIA DI BELLE ARTI, DIPLOMA DI CONSERVATORIO DI MUSICA) conseguito oltre il titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza DOTTORATO DI RICERCA punti 5 F) Di aver conseguito il titolo di "dottorato di ricerca" (può essere valutato un solo dottorato) ESAMI DI STATO II GRADO – ANNI 98/99-00/01 punti 1 per ogni anno H) Di aver partecipato ai nuovi Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, in qualità di presidente di commissione o di commissario interno o di commissario esterno o come docente di sostegno all'alunno portatore di handicap che svolge l'esame per gli anni 98/99 fino al 00/01 CLIL - LIVELLO CI DEL QCER punti 1 i) Di essere in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER, di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL di Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera di cui al Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 rilasciato esculsivamente da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3 del decreto ministeriale del 30 settembre 2011. NS: il certificazione di Livello C1 del QCER (art 4 comma 2) • ha frequentato il corso metodologico • ha sostenuto la prova finale CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1 punti 0,5 L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B.: itticli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fon. TITOLI fino ad un massimo di 10 PUNTI	punti 5 per ogni diploma di laurea		
BELLE ARTI, DIPLOMA DI CONSERVATORIO DI MUSICA) conseguito oltre il titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza DOTTORATO DI RICERCA punti 5 F) Di aver conseguito il titolo di "dottorato di ricerca" (può essere valutato un solo dottorato) ESAMI DI STATO II GRADO – ANNI 98/99-00/01 punti 1 per ogni anno H) Di aver partecipato ai nuovi Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, in qualità di presidente di commissione o di commissario interno o di commissario esterno o come docente di sostegno all'alunno portatore di handicap che svolge l'esame per gli anni 98/99 fino al 00/01 CLIL - LIVELLO CI DEL QCER punti 1 1) Di essere in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER, di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL di Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera di cui al Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 rilasciato esclusivamente da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3 detel decreto ministeriale del 30 settembre 2011. NB.: il certificato viene rilasciato solo a chi • è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art 4 comma 2) • ha frequentato il corso metodologico • ha sostenuto la prova finale CLIL - DON IN POSSESSO DEL C1 punti 0,5 L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale NB: i tittoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fon. TITIOLI fino ad un massimo di 10 PUNTI	· ·		
DOTTORATO DI RICERCA punti 5 F) Di aver conseguito il titolo di "dottorato di ricerca" (può essere valutato un solo dottorato) ESAMI DI STATO II GRADO – ANNI 98/99-00/01 punti 1 per ogni anno H) Di aver partecipato ai nuovi Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, in qualità di presidente di commissano o di commissario interno o di commissario esterno o come docente di sostegno all'alunno portatore di handicap che svolge l'esame per gli anni 98/99 fino al 00/01 CLIL - LIVELLO CI DEL QCER punti 1 i) Di essere in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER, di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL di Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera di cui al Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 rilasciato esclusivamente da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3 del decreto ministeriale del 30 settembre 2011. NS: il certificato viene rilasciato solo a chi è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art 4 comma 2) • ha frequentato il corso metodologico • ha sostenuto la prova finale CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1 punti 0.5 L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 non valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI			
DOTTORATO DI RICERCA punti 5 F) Di aver conseguito il titolo di "dottorato di ricerca" (può essere valutato un solo dottorato) ESAMI DI STATO II GRADO – ANNI 98/99-00/01 punti 1 per ogni anno H) Di aver partecipato ai nuovi Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, in qualità di presidente di commissione o di commissario interno o di commissario esterno o come docente di sostegno all'alunno portatore di handicap che svolge l'esame per gli anni 98/99 fino al 00/01 CLIL - LIVELLO CI DEL QCER punti 1 i) Di essere in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER, di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL di Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera di cui al Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 rilasciato esclusivamente da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3 del decreto ministeriale del 30 settembre 2011. NB: il certificato viene rilasciato solo a chi • è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art 4 comma 2) • ha frequentato il corso metodologico • ha sostenuto la prova finale CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1 punti 0,5 L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B.: ittioli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI			
F) Di aver conseguito il titolo di "dottorato di ricerca" (può essere valutato un solo dottorato) ESAMI DI STATO II GRADO – ANNI 98/99-00/01	di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza		
F) Di aver conseguito il titolo di "dottorato di ricerca" (può essere valutato un solo dottorato) ESAMI DI STATO II GRADO – ANNI 98/99-00/01 punti 1 per ogni anno H) Di aver partecipato ai nuovi Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, in qualità di presidente di commissione o di commissario interno o di commissario esterno o come docente di sostegno all'alunno portatore di handicap che svolge l'esame per gli anni 98/99 fino al 00/01 CLIL - LIVELLO CI DEL QCER punti 1 I) Di essere in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER, di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL di Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera di cui al Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 rilasciato esculusivamente da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3 del decreto ministeriale del 30 settembre 2011. NB: il certificato viene rilasciato solo a chi è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art 4 comma 2) • ha frequentato il corso metodologico • ha sostenuto la prova finale CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1 punti 0,5 L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B. I titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), I), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI	DOTTORATO DI RICERCA		
ESAMI DI STATO II GRADO – ANNI 98/99-00/01 punti 1 per ogni anno H) Di aver partecipato ai nuovi Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, in qualità di presidente di commissione o di commissario interno o di commissario esterno o come docente di sostegno all'alunno portatore di handicap che svolge l'esame per gli anni 98/99 fino al 00/01 CLIL - LIVELLO CI DEL QCER punti 1 I) Di essere in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER, di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL di Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera di cui al Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 rilasciato esclusivamente da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3 del decreto ministeriale del 30 settembre 2011. NB: il certificato viene rilasciato solo a chi è è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art 4 comma 2) • ha frequentato il corso metodologico • ha sostenuto la prova finale CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1 punti 0,5 L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B. i tittoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), I), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI			
H) Di aver partecipato ai nuovi Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, in qualità di presidente di commissione o di commissario interno o di commissario esterno o come docente di sostegno all'alunno portatore di handicap che svolge l'esame per gli anni 98/99 fino al 00/01 CLIL - LIVELLO C1 DEL QCER punti 1 I) Di essere in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER, di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL di Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera di cui al Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 rilasciato esclusivamente da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3 del decreto ministeriale del 30 settembre 2011. NB: il certificato viene rilasciato solo a chi è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art 4 comma 2) • ha frequentato il corso metodologico • ha sostenuto la prova finale CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1 punti 0,5 L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B. i titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI			
H) Di aver partecipato ai nuovi Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, in qualità di presidente di commissione o di commissario interno o di commissario esterno o come docente di sostegno all'alunno portatore di handicap che svolge l'esame per gli anni 98/99 fino al 00/01 CLIL - LIVELLO C1 DEL QCER punti 1 I) Di essere in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER, di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL di Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera di cui al Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 rilasciato esclusivamente da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3 del decreto ministeriale del 30 settembre 2011. NB: il certificato viene rilasciato solo a chi è è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art 4 comma 2) • ha frequentato il corso metodologico • ha sostenuto la prova finale CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1 punti 0,5 L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B.: tittoli relativi a B) (D, D), E, F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI			
secondaria superiore, in qualità di presidente di commissario interno o di commissario esterno o come docente di sostegno all'alunno portatore di handicap che svolge l'esame per gli anni 98/99 fino al 00/01 CLIL - LIVELLO C1 DEL QCER punti 1 I) Di essere in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER, di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL di Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera di cui al Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 rilasciato esclusivamente da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3 del decreto ministeriale del 30 settembre 2011. NB: il certificato viene rilasciato solo a chi è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art 4 comma 2) • ha frequentato il corso metodologico • ha sostenuto la prova finale CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1 punti 0,5 L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B. i titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI			
interno o di commissario esterno o come docente di sostegno all'alunno portatore di handicap che svolge l'esame per gli anni 98/99 fino al 00/01 CLIL - LIVELLO C1 DEL QCER punti I I) Di essere in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER, di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL di Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera di cui al Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 rilasciato esclusivamente da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3 del decreto ministeriale del 30 settembre 2011. NB: il certificato viene rilasciato solo a chi • è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art 4 comma 2) • ha frequentato il corso metodologico • ha sostenuto la prova finale CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1 punti 0,5 L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B. i titoli relativi a B) (), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI			
CLIL - LIVELLO C1 DEL QCER punti 1 I) Di essere in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER, di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL di Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera di cui al Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 rilasciato esclusivamente da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3 del decreto ministeriale del 30 settembre 2011. NB: il certificato viene rilasciato solo a chi • è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art 4 comma 2) • ha frequentato il corso metodologico • ha sostenuto la prova finale CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1 punti 0,5 L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B. i titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI			
CLIL - LIVELLO C1 DEL QCER punti 1 I) Di essere in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER, di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL di Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera di cui al Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 rilasciato esclusivamente da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3 del decreto ministeriale del 30 settembre 2011. NB: il certificato viene rilasciato solo a chi • è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art 4 comma 2) • ha frequentato il corso metodologico • ha sostenuto la prova finale CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1 punti 0,5 L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B. i titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI	=		
I) Di essere in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER, di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL di Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera di cui al Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 rilasciato esculusivamente da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3 del decreto ministeriale del 30 settembre 2011. NB: il certificato viene rilasciato solo a chi è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art 4 comma 2) • ha frequentato il corso metodologico • ha sostenuto la prova finale CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1 punti 0,5 L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B. i titoli relativi a B) C, D, D, E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI	portatore di nandicap che svolge l'esame per gli anni 98/99 fino al 00/01		
I) Di essere in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER, di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL di Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera di cui al Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 rilasciato esculusivamente da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3 del decreto ministeriale del 30 settembre 2011. NB: il certificato viene rilasciato solo a chi è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art 4 comma 2) • ha frequentato il corso metodologico • ha sostenuto la prova finale CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1 punti 0,5 L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B. i titoli relativi a B) C, D, D, E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI	CIII LIVELLO CA DEL OCER		
I) Di essere in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER, di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL di Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera di cui al Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 rilasciato esclusivamente da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3 del decreto ministeriale del 30 settembre 2011. NB: il certificato viene rilasciato solo a chi è è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art 4 comma 2) • ha frequentato il corso metodologico • ha sostenuto la prova finale CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1 punti 0,5 L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B. i titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI			
frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL di Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera di cui al Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 rilasciato esclusivamente da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3 del decreto ministeriale del 30 settembre 2011. NB: il certificato viene rilasciato solo a chi è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art 4 comma 2) • ha frequentato il corso metodologico • ha sostenuto la prova finale CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1			
Quindi: CLIL di Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera di cui al Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 rilasciato esclusivamente da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3 del decreto ministeriale del 30 settembre 2011. NB: il certificato viene rilasciato solo a chi • è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art 4 comma 2) • ha frequentato il corso metodologico • ha sostenuto la prova finale CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1 punti 0,5 L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B. i titoli relativi a B) C, D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI			
CLIL di Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera di cui al Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 rilasciato esclusivamente da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3 del decreto ministeriale del 30 settembre 2011. NB: il certificato viene rilasciato solo a chi • è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art 4 comma 2) • ha frequentato il corso metodologico • ha sostenuto la prova finale CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1 punti 0.5 L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B. i titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,		
lingua straniera di cui al Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 rilasciato esclusivamente da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3 del decreto ministeriale del 30 settembre 2011. NB: il certificato viene rilasciato solo a chi • è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art 4 comma 2) • ha frequentato il corso metodologico • ha sostenuto la prova finale CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1 punti 0,5 L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B. i titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI			
esclusivamente da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3 del decreto ministeriale del 30 settembre 2011. NB: il certificato viene rilasciato solo a chi • è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art 4 comma 2) • ha frequentato il corso metodologico • ha sostenuto la prova finale CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1 punti 0,5 L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B. i titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI	CLIL di Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in		
del decreto ministeriale del 30 settembre 2011. NB: il certificato viene rilasciato solo a chi	lingua straniera di cui al Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 rilasciato		
NB: il certificato viene rilasciato solo a chi • è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art 4 comma 2) • ha frequentato il corso metodologico • ha sostenuto la prova finale CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1 punti 0,5 L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B. i titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI	esclusivamente da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3		
è è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art 4 comma 2) ha frequentato il corso metodologico ha sostenuto la prova finale	del decreto ministeriale del 30 settembre 2011.		
 ha frequentato il corso metodologico ha sostenuto la prova finale	NB: il certificato viene rilasciato solo a chi		
• ha sostenuto la prova finale CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1 punti 0,5 L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B. i titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI			
CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1 punti 0,5 L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B. i titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI	<u> </u>		
Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B. i titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI	·		
L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale Quindi: CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B. i titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI			
Quindi: CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B. i titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI			
CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B. i titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI	L) Di aver frequentato il corso metodologico sostendto la prova finale		
parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B. i titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI	Quindi:		
parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B. i titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI	CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la		
un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B. i titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI			
ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale N.B. i titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI			
frequentato il corso e superato l'esame finale N.B. i titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI	ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento.		
N.B. i titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI	NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha		
fino ad un massimo di <u>10 PUNTI</u>			
SERVIZIO + ESIGENZE FAM. + TITOLI TOTALE COMPLESSIVO		TOT. TITOLI	
	SERVIZIO + ESIGENZE FAM. + TITOLI TOTALE COMPLESSIVO		

Si allegano le autocertificazioni (e documentazioni, nel caso di esclusione dalla graduatoria ai sensi dell'art. 13 CCNI vigente), relative a quanto dichiarato.

SCHEDA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI SOPRANNUMERARI A.S. 2024/25 (PRIMARIA)

Al Dirigente Scolastico

II/La sottosci	itto/aprovil	_insegnant	te di	
	immesso in ruolo ai sensi LEGGE – GAE/CONCORSOcon effettiva assunzione in se mpilazione della graduatoria d'istituto prevista dal CCNI vigente, consapevole delle responsabilità civili e penali e non corrispondente al vero, ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della le	cui va inc	ontro in cas	
Da com	pilare a cura dell'interessato	Tot.	Punti	Ris. al
A1) AN	ZIANITÀ DI SERVIZIO	ann		<u> </u>
	ATTENZIONE: SOLO PER I TITOLARI SU POSTO COMUNE			
	SERVIZI DI RUOLO – SCUOLA PRIMARIA			
	punti 6 x ogni anno effettivamente prestato			
•	Anni <u>COMPLESSIVI</u> n. <u>di servizio prestati nella PRIMARIA (escluso a.s. 2024/25) compresi eventuali anni di servizio prestati con la sola nomina giuridica coperti però da servizio di supplenza di almeno 180 gg. nella scuola dell'INFANZIA.</u>			
DI				
•	Anni ndi servizio prestati nella scuola PRIMARIA in scuole o istituti situati in PICCOLE ISOLE e/o PAESI IN VIA DI SVILUPPO (escluso a.s. 2024/25)			
	ATTENZIONE: SOLO PER I TITOLARI SU POSTO DI SOSTEGNO			
	punti 12 x ogni anno effettivamente prestato			
•	Anni di servizio prestato su posto di sostegno nella scuola PRIMARIA con decorrenza economica (escluso a.s. 2024/25) compresi eventuali anni prestati su posto di sostegno con la sola nomina giuridica coperti però da servizio di supplenza di almeno 180 gg. nella scuola PRIMARIA			
_	RVIZI DI RUOLO DERIVANTI DA RETROATTIVITÀ GIURIDICA DELLA NOMINA RVIZI DI RUOLO PRESTATI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA punti 3 x ogni anno effettivamente prestato			
	Annidi servizio derivanti dalla sola nomina giuridica non coperti da alcuna supplenza (o inferiore ai 180 gg.) o coperti da una supplenza di almeno 180 gg. ma svolta in altro ruolo/grado rispetto alla scuola PRIMARIA Annidi servizio di RUOLO nella scuola dell'INFANZIA	1		
	ATTENZIONE: SOLO PER I TITOLARI SU POSTO DI SOSTEGNO punti 3 x ogni anno effettivamente prestato			
-	Annidi servizio derivanti dalla sola nomina giuridica (su posto di sostegno) non coperti da alcuna supplenza (o inferiore ai 180 gg.) o coperti da una supplenza prestata su posto di sostegno di almeno 180 gg. ma svolta in altro ruolo/grado rispetto alla scuole della PRIMARIA Anni di servizio di RUOLO su posto di sostegno prestato nella scuola dell'INFANZIA			

SERVIZIO PRE RUOLO		
4 pp. per ogni anno di servizio pre-ruolo svolto nella scuola riconosciuto o riconoscibile		
ai fini della carriera		
 Anni ndi servizio PRE RUOLO riconosciuti o riconoscibill ai fini della 		
carriera, svolti nella scuola PRIMARIA		
<u>DI CUI</u>		
 Anni nin scuole o istituti situati in PICCOLE ISOLE e/o PAESI IN VIA DI 		
SVILUPPO		

			I
ATTENZIONE: SOLO PER I TITOLARI SU POSTO DI SOSTEGNO			
■ Anni di servizio PRF RUOLO prestati nella scuola primaria su posto di			
 Annidi servizio PRE RUOLO prestati nella scuola primaria su posto di sostegno riconosciuti o riconoscibili ai fini della carriera in POSSESSO DEL TITOLO DI SOSTEGNO 			
 Anni di servizio PRE RUOLO o di RUOLO prestati nella scuola 			
dell'INFANZIA su posto di sostegno riconosciuti o riconoscibili ai fini della			
carriera in POSSESSO DEL TITOLO DI SOSTEGNO			
 Annidi servizio PRE-RUOLO o di RUOLO nella scuola di I e/o II GRADO SU 			
POSTO DI SOSTEGNO			
CONTINUITÀ NELLA SCUOLA			
(i punti si assegnano per "ogni anno di servizio" prestato [escluso a.s. 2024/25]			
prescindendo dal triennio. Non sono conteggiati gli anni su sede provvisoria, anche se			
coincidente con quella definitiva, e/o prima della decorrenza economica del ruolo)			
Di avere complessivamenteanni di servizio di ruolo prestato nella scuola di			
attuale titolarità senza soluzione di continuità Entro il triennio: punti 4 per ciascun anno			
Entro il quinquennio: punti 5 per ciascun anno			
Oltre il quinquennio (punti 6 x ogni anno) anni			
one in quinque inno (punti o x ogin unino)			
CONTINUITÀ NEL COMUNE			
punti 1 x ogni anno prestato nel comune di attuale titolarità			
(Attenzione: il punteggio non è cumulabile nello stesso anno con la continuità			
nell'attuale scuola)			
■ Di avereanni di servizio di ruolo prestato nel comune di attuale			
titolarità senza soluzione di continuità			
BONUS UNA TANTUM			
solo per gli anni 2000/01 – 2007/08			
pp. 10			
 di aver diritto al punteggio aggiuntivo una tantum per non aver presentato, per un triennio, escluso l'anno di arrivo, a decorrere dalle operazioni di mobilità per 			
l'a.s. 2000/2001 e fino all'as. 2007/08, domanda di trasferimento o passaggio			
PROVINCIALE, o, pur avendola presentato domanda, l'ha revocata nei termini	TOT. S	SERVIZI	
previsti.			
	1		
A2) ESIGENZE DI FAMIGLIA			
NON ALLONTANAMENTO DAI FAMILIARI			
(il punteggio è attribuito SOLO nel caso in cui il familiare abbia la residenza nello stesso			
comune di titolarità del docente)			
punti 6			
A) per NON ALLONTANAMENTO dal coniuge (o parte dell'unione civile) OVVERO			
SOLO NEL CASO DI DOCENTI SENZA CONIUGE O SEPARATI GIUDIZIALMENTE O			
CONSENSUALMENTE CON ATTO OMOLATO DAL TRIBUNALE, per			
ricongiungimento ai genitori o ai figli (a scelta)		+	
FIGLI FINO A 6 ANNI DI ETÀ (si prescinde dalla residenza)			
<u>punti 5</u> B) per OGNI figlio (anche adottivo o in affidamento preadottivo o in affidamento)			
di età inferiore a sei anni da compiere entro il 31/12/2025			

FIGLI DAI 7 AI 18 ANNI (si prescinde dalla residenza)		
punti 4		
C) per OGNI figlio (anche adottivo o in affidamento preadottivo o in affidamento) di		
età dai 7 ai 18 anni i da compiere entro il 31/12/2025 OVVERO per ogni figlio di		
età superiore ai 18 che risulti totalmente o permanentemente inabile a proficuo		
lavoro.		
CURA E ASSISTENZA		
punti 6		
D) cura e assistenza del figlio con minorazione: fisica, psichica, sensoriale ovvero per		
prestare la cura e l'assistenza del figlio tossico dipendente o del coniuge o del		
genitore, totalmente e permanentemente inabile al lavoro che può essere		
assistito soltanto nel comune di (che coincide col		
comune di titolarità del docente)	TOT. ESIG. FA	MIGLIA

TITOLI GENERALI	
C	ONCORSO PER ESAMI E TITOLI
(NON SI VALUTA	ANTO SSIS, TFA, PAS E CONCORSI RISERVATI)
	punti 12
ruolo di appartenenza	bblico concorso ordinario per esami e titoli, per l'accesso al a, al momento della presentazione della domanda, o a ruoli iore a quello di appartenenza (può essere valutato un solo
	ECIALIZZAZIONE CONSEGUITI IN CORSI POST-LAUREA
ON SI VALUTANTO SSIS, T	FA, PAS E SPECIALIZZAZIONI PER INSEGNARE SOSTEGNO)
_, .	punti 5 per ogni diploma
	diplomi di specializzazione
Università di	Discipline
È valutabile un solo diplor	ma, per lo stesso o gli stessi anni accademici o di corso
	DMA UNIVERSITARIO I LIVELLO/TRIENNALE punti 3
	_diploma/i universitario/i (LAUREA DI I LIVELLO O
	O DIPLOMA ISEF O DIPLOMA DI ACCADEMIA O
	MUSICA) conseguito oltre il titolo di studio attualmente sso al ruolo di appartenenza
necessario per racces	330 di l'uolo di appartenenza
DIPLOMI D	DI PERFEZIONAMENTO/MASTER DI I E II LIVELLO
	ti 1 per ogni diploma e/o master
	liploma/i universitario/i CORSI DI PERFEZ. e/o MASTER I E II
LIVELLO NON INFERIO	ORI AD UN ANNO (se conseguiti dal 2005/06 devono essere
	· •
LIVELLO NON INFERIO di 1500 ore e 60 CFU)	· •
di 1500 ore e 60 CFU) 1. Università	
LIVELLO NON INFERIO di 1500 ore e 60 CFU)	· •
LIVELLO NON INFERIO di 1500 ore e 60 CFU) 1. Università di 2. Università di	Discipline
LIVELLO NON INFERIO di 1500 ore e 60 CFU) 1. Università di 2. Università)DisciplineDiscipline
1. Università di 2. Università di 3. Università di 4.)Discipline Discipline
1. Università di	Discipline Discipline Discipline
LIVELLO NON INFERIO di 1500 ore e 60 CFU) 1. Università di 2. Università di 3. Università di 4. Università di	Discipline Discipline Discipline
LIVELLO NON INFERIO di 1500 ore e 60 CFU) 1. Università di 2. Università di 3. Università di 4. Università di 5. Università	Discipline Discipline Discipline

DIPLOMA DI LAUREA QUADRIENNALE		
punti 5 per ogni diploma di laurea		
E) Di avere ndiploma di laurea con corso almeno QUADRIENNALE		
(LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, MAGISTRALE/SPECIALISTICA, ACCADEMIA DI		
BELLE ARTI, DIPLOMA DI CONSERVATORIO DI MUSICA) conseguito oltre il titolo		
di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza		
DOTTORATO DI RICERCA		
punti 5		
F) Di aver conseguito il titolo di "dottorato di ricerca" (può essere valutato un solo		
dottorato)		
ESAMI DI STATO II GRADO – ANNI 98/99-00/01		
punti 1 per ogni anno		
H) Di aver partecipato ai nuovi Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione		
secondaria superiore, in qualità di presidente di commissione o di commissario		
interno o di commissario esterno o come docente di sostegno all'alunno		
portatore di handicap che svolge l'esame per gli anni 98/99 fino al 00/01		
CLIL - LIVELLO C1 DEL QCER		
<u>punti 1</u>		
Di essere in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER, di aver finanzia della cita della ci		
frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale		
Quindi:		
CLIL di Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in		
lingua straniera di cui al Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 rilasciato		
esclusivamente da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3		
del decreto ministeriale del 30 settembre 2011.		
NB: il certificato viene rilasciato solo a chi		
• è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art 4 comma 2)		
• ha frequentato il corso metodologico		
• ha sostenuto la prova finale		
CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1		
<u>punti 0,5</u>		
L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale		
Quindi:		
CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la		
parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di		
un		
ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento.		
NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale		
N.B. i titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati	TOT. TITOLI	
fino ad un massimo di <u>10 PUNTI</u>		
SERVIZIO + ESIGENZE FAM. + TITOLI TOTALE COMPLESSIVO		
JENVIZIO T ESIGENZE FAIVI. T ITTULI TOTALE CUIVIPLESSIVO		

Si allegano le autocertificazioni (e documentazioni, nel caso di esclusione dalla graduatoria ai sensi dell'art. 13 CCNI vigente), relative a quanto dichiarato.

SCHEDA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI SOPRANNUMERARI A.S. 2024/25 (SECONDARIA I GRADO)

Al Dirigente Scolastico

II/La sottoscri	to/aprovil immesso in ruolo ai sensi LEGGE – GAE/CONCORSOcon effettiva assunzione in ser			al.
	ininesso in tudio al sensi LEGGE – GAE/CONCONSOCON Effectiva assunzione in sen ipilazione della graduatoria d'istituto prevista dal CCNI vigente, consapevole delle responsabilità civili e penali d non corrispondente al vero, ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della le	cui va inc	ontro in cas	so di
Da comp	ilare a cura dell'interessato	Tot. anni	Punti	Ris. al D.S.
A1) ANZ	IANITÀ DI SERVIZIO	G		1 2 101
	ATTENZIONE: SOLO PER I TITOLARI SU POSTO COMUNE			
	SERVIZI DI RUOLO – SCUOLA SECONDARIA I GRADO			
	punti 6 x ogni anno effettivamente prestato			
	Anni COMPLESSIVI ndi servizio prestati nella Scuola Secondaria I Grado			
	(escluso a.s. 2024/25) compresi eventuali anni di servizio prestati con la sola			
	nomina giuridica coperti però da servizio di supplenza di almeno 180 gg. nella sc uola Secondaria di I Grado.			
DI C				
	Anni ndi servizio prestati nella scuola Secondaria di I Grado in scuole o			
	istituti situati in PICCOLE ISOLE e/o PAESI IN VIA DI SVILUPPO (escluso a.s. 2024/25)			
	ATTENZIONE: SOLO PER I TITOLARI SU POSTO DI SOSTEGNO			
	punti 12 x ogni anno effettivamente prestato			
•	Annidi servizio prestato su posto di sostegno nella scuola Secondaria di I			
	Grado con decorrenza economica (escluso a.s. 2024/25) compresi eventuali anni			
	prestati su posto di sostegno con la sola nomina giuridica coperti però da servizio di supplenza di almeno 180 gg. nella scuola Secondaria di I Grado			
- SER	VIZI DI RUOLO DERIVANTI DA RETROATTIVITÀ GIURIDICA DELLA NOMINA			
	VIZI DI RUOLO PRESTATI NELLA SCUOLA Secondaria di II Grado			
	punti 3 x ogni anno effettivamente prestato			
	Annidi servizio derivanti dalla sola nomina giuridica non coperti da alcuna	ı		
	supplenza (o inferiore ai 180 gg.) o coperti da una supplenza di almeno 180 gg. ma			
	svolta in altro ruolo/grado rispetto alla scuola Secondaria di I Grado			
•	Annidi servizio di RUOLO nella scuola Secondaria di II Grado			
	ATTENZIONE: SOLO PER I TITOLARI SU POSTO DI SOSTEGNO			
	punti 3 x ogni anno effettivamente prestato			
- ,	Annidi servizio derivanti dalla sola nomina giuridica (su posto di			
	sostegno) non coperti da alcuna supplenza (o inferiore ai 180 gg.) o coperti da una			
1	supplenza prestata su posto di sostegno di almeno 180 gg. ma svolta in altro			
	ruolo/grado rispetto alla scuola Secondaria di I Grado			
	Annidi servizio di RUOLO su posto di sostegno prestato nella scuola Secondaria di II Grado			

SERVIZIO PRE RUOLO		
4 pp. per ogni anno di servizio pre-ruolo svolto nella scuola riconosciuto o riconoscibile		
ai fini della carriera		
 Anni ndi servizio PRE RUOLO riconosciuti o riconoscibill ai fini della 		
carriera, svolti nella scuola Secondaria di I Grado		
<u>DI CUI</u>		
 Anni nin scuole o istituti situati in PICCOLE ISOLE e/o PAESI IN VIA DI 		
SVILUPPO		

ATTENZIONE: SOLO PER I TITOLARI SU POSTO DI SOSTEGNO			
 Annidi servizio PRE RUOLO prestati nella scuola Secondaria di I Grado su posto di sostegno riconosciuti o riconoscibili ai fini della carriera in POSSESSO 			
DEL TITOLO DI SOSTEGNO			
 Annidi servizio PRE RUOLO o di RUOLO prestati nella scuola Secondaria di II Grado su posto di sostegno riconosciuti o riconoscibili ai fini della carriera in 			
POSSESSO DEL TITOLO DI SOSTEGNO			
 Annidi servizio PRE-RUOLO o di RUOLO nella scuola dell'infanzia o primaria SU POSTO DI SOSTEGNO 			
CONTINUITÀ NELLA SCUOLA			
(i punti si assegnano per "ogni anno di servizio" prestato [escluso a.s. 2024/25]			
prescindendo dal triennio. Non sono conteggiati gli anni su sede provvisoria, anche se			
coincidente con quella definitiva, e/o prima della decorrenza economica del ruolo)			
Di avere complessivamenteanni di servizio di ruolo prestato nella scuola di			
attuale titolarità senza soluzione di continuità			
Entro il triennio: punti 4 per ciascun anno			
Entro il quinquennio: punti 5 per ciascun anno			
Oltre il quinquennio (punti 6 x ogni anno) anni			
CONTINUITÀ NEL COMUNE			
punti 1 x ogni anno prestato nel comune di attuale titolarità			
(Attenzione: il punteggio non è cumulabile nello stesso anno con la continuità			
nell'attuale scuola)			
Di avereanni di servizio di ruolo prestato nel comune di attuale			
titolarità senza soluzione di continuità			
BONUS UNA TANTUM			
solo per gli anni 2000/01 – 2007/08			
<u>pp. 10</u>			
 di aver diritto al punteggio aggiuntivo una tantum per non aver presentato, per 			
un triennio, escluso l'anno di arrivo, a decorrere dalle operazioni di mobilità per			
l'a.s. 2000/2001 e fino all'as. 2007/08, domanda di trasferimento o passaggio	TOT 9	ERVIZI	
PROVINCIALE, o, pur avendola presentato domanda, l'ha revocata nei termini	IOI. SERVIZI		
previsti.			
(A2) 50(05)(75 D) 500(0) A	1		
A2) ESIGENZE DI FAMIGLIA			
NON ALLONTANAMENTO DAI FAMILIARI			
(il punteggio è attribuito SOLO nel caso in cui il familiare abbia la residenza nello stesso			
comune di titolarità del docente)			
punti 6			
A) per NON ALLONTANAMENTO dal coniuge (o parte dell'unione civile) OVVERO			
SOLO NEL CASO DI DOCENTI SENZA CONIUGE O SEPARATI GIUDIZIALMENTE O			
CONSENSUALMENTE CON ATTO OMOLATO DAL TRIBUNALE, per			
ricongiungimento ai genitori o ai figli (a scelta)			
FIGLI FINO A 6 ANNI DI ETÀ (si prescinde dalla residenza) punti 5			
B) per OGNI figlio (anche adottivo o in affidamento preadottivo o in affidamento)			
di età inferiore a sei anni da compiere entro il 31/12/2025			

FIGLI DAI 7 AI 18 ANNI (si prescinde dalla residenza)		
punti 4		
C) per OGNI figlio (anche adottivo o in affidamento preadottivo o in affidamento) di		
età dai 7 ai 18 anni i da compiere entro il 31/12/2025 OVVERO per ogni figlio di		
età superiore ai 18 che risulti totalmente o permanentemente inabile a proficuo		
lavoro.		
CURA E ASSISTENZA		
punti 6		
D) cura e assistenza del figlio con minorazione: fisica, psichica, sensoriale ovvero per		
prestare la cura e l'assistenza del figlio tossico dipendente o del coniuge o del		
genitore, totalmente e permanentemente inabile al lavoro che può essere		
assistito soltanto nel comune di (che coincide col		
comune di titolarità del docente)	TOT. ESIG. FA	MIGLIA

TITOLI GENERALI	
C	ONCORSO PER ESAMI E TITOLI
(NON SI VALUTA	ANTO SSIS, TFA, PAS E CONCORSI RISERVATI)
	punti 12
ruolo di appartenenza	bblico concorso ordinario per esami e titoli, per l'accesso al a, al momento della presentazione della domanda, o a ruoli iore a quello di appartenenza (può essere valutato un solo
	ECIALIZZAZIONE CONSEGUITI IN CORSI POST-LAUREA
ON SI VALUTANTO SSIS, T	FA, PAS E SPECIALIZZAZIONI PER INSEGNARE SOSTEGNO)
_, .	punti 5 per ogni diploma
	diplomi di specializzazione
Università di	Discipline
È valutabile un solo diplor	ma, per lo stesso o gli stessi anni accademici o di corso
	DMA UNIVERSITARIO I LIVELLO/TRIENNALE punti 3
	_diploma/i universitario/i (LAUREA DI I LIVELLO O
	O DIPLOMA ISEF O DIPLOMA DI ACCADEMIA O
	MUSICA) conseguito oltre il titolo di studio attualmente sso al ruolo di appartenenza
necessario per racces	330 di l'uolo di appartenenza
DIPLOMI D	DI PERFEZIONAMENTO/MASTER DI I E II LIVELLO
	ti 1 per ogni diploma e/o master
	liploma/i universitario/i CORSI DI PERFEZ. e/o MASTER I E II
LIVELLO NON INFERIO	ORI AD UN ANNO (se conseguiti dal 2005/06 devono essere
	· •
LIVELLO NON INFERIO di 1500 ore e 60 CFU)	· •
di 1500 ore e 60 CFU) 1. Università	
LIVELLO NON INFERIO di 1500 ore e 60 CFU)	· •
LIVELLO NON INFERIO di 1500 ore e 60 CFU) 1. Università di 2. Università di	Discipline
LIVELLO NON INFERIO di 1500 ore e 60 CFU) 1. Università di 2. Università)DisciplineDiscipline
1. Università di 2. Università di 3. Università di 4.)Discipline Discipline
1. Università di	Discipline Discipline Discipline
LIVELLO NON INFERIO di 1500 ore e 60 CFU) 1. Università di 2. Università di 3. Università di 4. Università di	Discipline Discipline Discipline
LIVELLO NON INFERIO di 1500 ore e 60 CFU) 1. Università di 2. Università di 3. Università di 4. Università di 5. Università	Discipline Discipline Discipline

DIPLOMA DI LAUREA QUADRIENNALE		
punti 5 per ogni diploma di laurea		
E) Di avere ndiploma di laurea con corso almeno QUADRIENNALE		
(LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, MAGISTRALE/SPECIALISTICA, ACCADEMIA DI		
BELLE ARTI, DIPLOMA DI CONSERVATORIO DI MUSICA) conseguito oltre il titolo		
di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza		
DOTTORATO DI RICERCA		
punti 5		
F) Di aver conseguito il titolo di "dottorato di ricerca" (può essere valutato un solo		
dottorato)		
ESAMI DI STATO II GRADO – ANNI 98/99-00/01		
punti 1 per ogni anno		
H) Di aver partecipato ai nuovi Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione		
secondaria superiore, in qualità di presidente di commissione o di commissario		
interno o di commissario esterno o come docente di sostegno all'alunno		
portatore di handicap che svolge l'esame per gli anni 98/99 fino al 00/01		
CLIL - LIVELLO C1 DEL QCER		
<u>punti 1</u>		
Di essere in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER, di aver finanzia della cita della ci		
frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale		
Quindi:		
CLIL di Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in		
lingua straniera di cui al Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 rilasciato		
esclusivamente da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3		
del decreto ministeriale del 30 settembre 2011.		
NB: il certificato viene rilasciato solo a chi		
• è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art 4 comma 2)		
• ha frequentato il corso metodologico		
• ha sostenuto la prova finale		
CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1		
<u>punti 0,5</u>		
L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale		
Quindi:		
CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la		
parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di		
un		
ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento.		
NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale		
N.B. i titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati	TOT. TITOLI	
fino ad un massimo di <u>10 PUNTI</u>		
SERVIZIO + ESIGENZE FAM. + TITOLI TOTALE COMPLESSIVO		
JENVIZIO T ESIGENZE FAIVI. T ITTULI TOTALE CUIVIPLESSIVO		

Si allegano le autocertificazioni (e documentazioni, nel caso di esclusione dalla graduatoria ai sensi dell'art. 13 CCNI vigente), relative a quanto dichiarato.

DICHIARAZIONE PERSONALE PER CHI HA DIRITTO ALL'ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA D'ISTITUTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERDENTI POSTO

		Al Dirigente Sco	olastico
l sottoscritto/a	nat_ a	il	in
servizio per il corrente a.s. presso codesto Istituto	o, in riferimento a o	quanto previsto	dal C.C.N.I.,
concernente la mobilità del personale docente, educa	tivo ed A.T.A. per gli a	ınni scolastici rela	ativi al triennio
2025/26, 2026/27, 2027/28 (Esclusione dalla Graduato	ria d'Istituto per l'indi	viduazione dei pe	erdenti posto)
dichiara sotto la propria respons	sabilità		
(a norma delle disposizioni contenute nel DPR n. 445 d	el 28-12-2000, come i	integrato dall'art	15 della legge
16 gennaio 2003 e modificato dall'art. 15 della legge 12	2 novembre 2011, n.18	83)	
di aver diritto a non essere inserito nella graduatoria	d'istituto per l'identifi	cazione dei per	denti posto da
trasferire d'ufficio in quanto beneficiario delle precede	nze previste per il seg	uente motivo:	
• DISABILITÀ E GRAVI MOTIVI DI SALUTE Questa precedenza viene riconosciuta ai docenti che si 1) personale scolastico docente non vedente (art. 3 de 2) personale emodializzato (art. 61 della Legge 270/82) • PERSONALE CON DISABILITÀ' E PERSONALE CONTINUATIVE Questa precedenza viene riconosciuta ai docenti che si 1) disabili di cui all'art. 21, della legge n. 104/92, ric grado di invalidità superiore ai due terzi o con minor della tabella "A" annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 0. 2) personale (non necessariamente disabile) che ha bi a carattere continuativo (ad esempio chemioterapia) 3) personale appartenente alle categorie previste dal richiamato dall'art.601, del decreto legislativo n.297/9 • ASSISTENZA AL CONIUGE, AL FIGLIO CON DIS AL GENITORE CON DISABILITAÀ; ASSISTENZA I (modificato ai sensi del D.L.vo n. 105 del 30.06 Per usufruire di questa precedenza, il familiare disabili in possesso della certificazione con connotazione di gra • PERSONALE CHE RICOPRE CARICHE PUBBLICO	lla Legge 28 marzo 1991. LE CHE HA BISOGNO D trovano in una delle si hiamato dall'art. 601 azioni iscritte alle cate 548; sogno per gravi patole comma 6, dell'art.334. SABILITÀ'; ASSISTENZA DA PARTE DI CHI ESER 5.2022) e al quale il docente pavità, art.3 comma 3 delività, art.3 comma 3 delività.	P1 n. 120); PI PARTICOLARI Conseguenti condizionelle del D.L.vo n. 29 egorie prima, secondizionelle della legge n.10 PADA PARTE DEL INCITA LA TUTELA presta assistenza, ella legge 104/92	ni: 7/94, con un conda e terza i cure 04/92, FIGLIO LEGALE deve essere
Dichiara, inoltre <u>di presentare per l'anno scolastico 20</u>	25/2026 domanda		
volontaria di trasferimento per il comune di			
dove risiede il familiare assistito.			

Il sottoscritto
docente scuola
classe di concorso
titolare presso questo istituto,
consapevole delle responsabilità civili cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, come integrato dall'art. 15 della legge n. 3 del 16.01.2003 e modificato dall'art.15 della legge 12 novembre 2011, n. 183),
DICHIARA
1° punto
□ che, fatto salvo il punteggio derivante dal servizio effettuato nell'a.s.2023/2024, non sono intervenute altre variazioni in relazione ai titoli, ai servizi e alle dichiarazioni sulla base dei quali è stata compilata la graduatoria di istituto ai fini della determinazione dei soprannumerari nello scorso anno scolastico.
2° punto
che in relazione ai titoli, alle esigenze di famiglia, ai servizi e/o alle dichiarazioni sulla base dei quali è stata compilata la graduatoria di istituto al fine della determinazione dei soprannumerari nello scorso a.s.2023/2024, sono intervenute le seguenti variazioni :
Si allega autocertificazione e/o copia conforme dei titoli dichiarati (punto 2);
3° punto
di aver prestato servizio pre-ruolo nel medesimo ruolo di titolarità. (allegare tabella)
di aver prestato servizio pre-ruolo in ruolo diverso da quello di attuale titolarità (indicare quale ruolo) (allegare tabella)
Data
Firma

servizi pre-ruolo nel ruolo di titolarità

Il/la				
sottoscritto/a				
dichiaro sotto la mia	responsab	ilità:		
A) di aver prestato titolarità: Anni di ser avvenuta il	vizio pres	_		
ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA	

servizi pre-ruolo in ruolo diverso da quello di attuale di titolarità

B) servizio prestato in ruolo diverso da quello di attuale appartenenza

NNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

DELLE OPERAZI	IONI DI SCRUTINIO	FINALE. (in caso co	ontrario l'anno non pu di aspettativa senza	 LINE
Data				
			Firma	

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI FINALIZZATA ALLA COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA DI ISTITUTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOPRANNUMERARI PERSONALE ATA A.S. 2025/2026

AL DIRIGENTE SCOLASTICO		
provincia diilresidente in		
titolare preso codesto Istituto dall'anno scolastico/profilo		
immesso in ruolo nell'anno scolastico con effettiva assunzione in servizio dal		
ai fini della compilazione della graduatoria di Istituto prevista dall'art.48 del CCNI, consapevole delle	responsa	bilità civili e
penali cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 ,	-	
delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e succe	essive n	nodifiche ed
integrazioni, dichiara di aver diritto al seguente punteggio:		
I. ANZIANITÀ DI SERVIZIO (F): TIPO DI SERVIZIO	Totale punti	Riservato all'Ufficio
A) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel profilo professionale di appartenenza (2) (a)		
A1) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel profilo professionale di appartenenza (2) (a) in scuole o istituti situati nelle piccole isole in aggiunta al punteggio di cui al punto A) - (a)		
B) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio non di ruolo o di altro servizio riconosciuto o riconoscibile (3) (11) (a)		
B1) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio non di ruolo o di altro servizio riconosciuto o riconoscibile effettivamente prestato in scuole o istituti situati nelle piccole isole in aggiunta al punteggio di cui al punto B) (3) (11) (a)(punti 1 x ciascuno dei primi 48 mesi)mesi		
(punti 1 x ciascuno dei restanti 2/3 mesi)mesi		
C) per ogni anno o frazione superiore ai 6 mesi di servizio di ruolo effettivamente prestato a qualsiasi titolo in Pubbliche Amministrazioni o negli Enti Locali (b)(punti 1 x ogni anno)anni		
D) per ogni anno intero di servizio prestato nel profilo di appartenenza senza soluzione di continuità nella scuola di attuale titolarità (4) (11) (in aggiunta a quello previsto dalle lettere A) e B) (c) (d) - entro il quinquennio (per servizio in piccole isole il punteggio si raddoppia) (punti 8 x ogni anno) anni		
oltre il quinquennio (per servizio in piccole isole il punteggio si raddoppia) (punti 12 x ogni anno)anni		
E) per ogni anno intero di servizio di ruolo prestato nel profilo di appartenenza nella sede (comune) di attuale titolarità senza soluzione di continuità (4Bis) in aggiunta a quello previsto dalle lettere A) e B) e, per i periodi che non siano coincidenti, anche alla lettera D) (c) (valido solo per i trasferimenti d'ufficio)(punti 4 x ogni anno) anni		
F) A coloro che per un triennio a decorrere dalle operazioni di mobilità per l'a.s. 2000/01 e fino all'a.s. 2007/2008, non presentano o non abbiano presentato domanda di trasferimento provinciale o di passaggio di profilo provinciale o, pur avendo presentato domanda, l'abbiano revocata nei termini previsti, è riconosciuto, per il predetto triennio, una tantum , un punteggio aggiuntivo a quello previsto dalle lettere A) e B), C) e D) (e)		

TOTALE PUNTEGGIO ANZIANITA' DI SERVIZIO.....

Data: _____

II. ESIGENZE DI FAMIGLIA (4 ter) (5) (5 bis): TIPO DI ESIGENZA	Totale punti	Riserva all'Uffic
A) per ricongiungimento o riavvicinamento al coniuge ovvero, nel caso di docenti senza coniuge o separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale, per ricongiungimento o riavvicinamento ai genitori o ai figli (5)		
B) per ogni figlio di età inferiore a sei anni (6)(punti 16)figli n.		
C) per ogni figlio di età superiore ai sei anni, ma che non abbia superato il diciottesimo anno di età (6), ovvero per ogni figlio maggiorenne che risulti totalmente o permanentemente inabile a proficuo lavoro(punti 12)figli n.		
D) per la cura e l'assistenza dei figli minorati fisici, psichici o sensoriali, tossicodipendenti, ovvero del coniuge o del genitore totalmente e permanentemente inabili al lavoro che possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto (7) (1) ecc		
TOTALE PUNTEGGIO ESIGENZE DI FAMIGLIA		
III – TITOLI GENERALI:		
TIPO DI TITOLO	Totale punti	Riserva
A) per l'inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di appartenenza (9) punti 12	punti	an Om
B) per l'inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di livello superiore a quello di appartenenza(10)		
TOTALE PUNTI TITOLI GENERALI		
Si Allega:		sentata m
Si Allega: ata: Firma a sottoscritto/a inoltre dichiara, ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445, sotto la propria personale responsabilità a) In riferimento al diritto del punteggio aggiuntivo dichiaro che la domanda di trasferimento è stata prodotta o crevocata nei termini previsti, nei seguenti anni scolastici:	è stata pre	
sta: Firma a sottoscritto/a inoltre dichiara, ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445, sotto la propria personale responsabilità a) In riferimento al diritto del punteggio aggiuntivo dichiaro che la domanda di trasferimento è stata prodotta o revocata nei termini previsti, nei seguenti anni scolastici: dall'a.s/ all'a.s/ b) In riferimento al diritto alla precedenza LG 104 dichiaro che la domanda di trasferimento è stata presentata per l'	è stata pre	
sta:	è stata pre	
sta:	è stata pre	
a sottoscritto/a inoltre dichiara, ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445, sotto la propria personale responsabilità a) In riferimento al diritto del punteggio aggiuntivo dichiaro che la domanda di trasferimento è stata prodotta o revocata nei termini previsti, nei seguenti anni scolastici: dall'a.s/all'a.s/ b) In riferimento al diritto alla precedenza LG 104 dichiaro che la domanda di trasferimento è stata presentata per l' E che la persona da me assistita risiede nel comune di c) Di essere: _celibe/nubile _coniugato/a _divorziato/a _separato/a _vedovo/a Che la persona a cui chiede il ricongiungimento coniuge/figlio/genitore è residente nel Comune di di	è stata pre	
sta: a sottoscritto/a inoltre dichiara, ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445, sotto la propria personale responsabilità a) In riferimento al diritto del punteggio aggiuntivo dichiaro che la domanda di trasferimento è stata prodotta o revocata nei termini previsti, nei seguenti anni scolastici: dall'a.s/ all'a.s/ b) In riferimento al diritto alla precedenza LG 104 dichiaro che la domanda di trasferimento è stata presentata per l' E che la persona da me assistita risiede nel comune di c) Di essere: _celibe/nubile _coniugato/a _divorziato/a _separato/a _vedovo/a Che la persona a cui chiede il ricongiungimento coniuge/figlio/genitore è residente nel Comune di di Che mia/o figlia/o è nata/o il	è stata pre	

Firma_

Allegato 4

NOTE:

- (a) <u>Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale</u>, che a quello proveniente dagli Enti Locali. Ai direttori dei servizi generali ed amministrativi compete la valutazione anche del servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica nella nomina nel profilo di responsabile amministrativo.
- (b) <u>Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale</u>, che a quello proveniente dagli Enti Locali: per quest'ultimo personale, ovviamente, non deve essere di nuovo valutato il servizio di cui alla lettera A) e B).
- (c) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale che a quello proveniente dagli Enti Locali. Ai direttori dei servizi generali ed amministrativi compete la valutazione anche del servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica nella nomina nel profilo di responsabile amministrativo.
- (d) <u>Al personale transitato dagli Enti Locali allo Stato</u> compete il punteggio per la continuità di servizio prestato nel profilo di appartenenza per almeno un triennio nella scuola di attuale titolarità anche per il servizio prestato alle stesse condizioni quale dipendente degli Enti Locali.
- (e) <u>Il diritto all'attribuzione del punteggio deve essere attestato</u> con apposita dichiarazione personale, nella quale si elencano gli anni in cui non si è presentata la domanda di mobilità volontaria in ambito provinciale, analoga al modello allegato all'O.M. sulla mobilità del personale.

Ai fini della maturazione una tantum del punteggio è utile un triennio compreso nel periodo intercorrente tra le domande di mobilità per l'a.s. 2000/2001 e quelle per l'anno scolastico 2007/2008.

Con le domande di mobilità per l'anno scolastico 2007/2008 si è, infatti, concluso il periodo utile per l'acquisizione del punteggio aggiuntivo a seguito della maturazione del triennio.

Le condizioni previste alla lettera F) titolo I della Tabella, si sono concretizzate se nel periodo indicato è stato prestato servizio nella stessa scuola, per non meno di 4 anni consecutivi: l'anno di arrivo, più i successivi 3 anni in cui non è stata presentata domanda di mobilità volontaria in ambito provinciale. Le condizioni si sono realizzate anche se si è ottenuto, nel periodo appena considerato, un trasferimento in diversa provincia.

<u>Tale punteggio viene, inoltre, riconosciuto</u> anche a coloro che, nel suddetto periodo, hanno presentato in ambito provinciale:

- domanda condizionata di trasferimento in quanto individuati soprannumerari;
- domanda di rientro nella scuola di precedente titolarità nel quinquennio di fruizione del diritto alla precedenza di cui ai punti II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI.

Tale punteggio, una volta acquisito, si perde esclusivamente nel caso in cui si ottenga, a seguito di domanda volontaria in ambito provinciale, il trasferimento, il passaggio o l'assegnazione provvisoria.

Nei riguardi del personale A.T.A. individuato soprannumerario e t ras feri t o d'uff i ci o senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, non fa perdere il riconoscimento del punteggio aggiuntivo l'aver ottenuto nel corso del periodo di fruizione del diritto alla precedenza di cui ai punti II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI, il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità o il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda.

Analogamente non perde il riconoscimento del punteggio aggiuntivo il personale trasferito d'ufficio o a domanda condizionata che nel periodo di cui sopra non chiede il rientro nella scuola di precedente titolarità.

In ogni caso la sola presentazione della domanda di mobilità, anche in ambito provinciale, non determina la perdita del punteggio aggiuntivo una volta che lo stesso è stato acquisito.

(f) <u>Vanno computati nell'anz ianit à di se r vi zi o</u>, a tutti gli effetti, i periodi di congedo retribuiti e non retribuiti disciplinati dal Decreto Legislativo 26.3.2001 n. 151 (Capo III – Congedo di maternità, Capo IV – Congedo di paternità, Capo V – Congedo parentale, Capo VII – Congedi per la malattia del figlio).

NOTE:

- (1) A norma del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, l'interessato può comprovare con dichiarazione personale in carta libera l'esistenza dei figli minorenni (precisando in tal caso la data di nascita), lo stato di celibe, nubile, conjugato, vedovo o divorziato e il rapporto di parentela con le persone con cui chiede di ricongiungersi o riavvicinarsi. Analogamente con dichiarazione personale può essere comprovata l'esistenza di un figlio maggiorenne, permanentemente inabile al lavoro. La residenza del familiare deve essere comprovata con normale certificazione o con dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni. Deve essere documentato con certificato rilasciato dall'istituto di cura, il ricovero permanente del figlio, del coniuge ovvero del genitore minorato. Il bisogno per i medesimi di cure continuative, tali da comportare di necessità la residenza nella sede dell'istituto di cura deve essere, invece, documentato con certificato rilasciato da ente pubblico ospedaliero o da medico provinciale o dall'ufficio sanitario o da una commissione medico-militare; in questo caso, l'interessato dovrà altresì comprovare, con dichiarazione personale redatta in conformità delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, che il figlio, il coniuge o gli altri familiari minorati possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto in quanto nella sede di titolarità non esiste un istituto di cura presso il quale i medesimi possono essere assistiti. Ai fini della validità della certificazione richiesta si richiama quanto disposto dalla legge delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni.
- (2) <u>E' valutato il periodo coperto da decorrenza giuridica della nomina purché sia stato prestato effettivo servizio nello</u> stesso profilo professionale. Sono comunque valutati con il punteggio previsto dalla presente voce i seguenti servizi:
- il servizio di ruolo prestato quale assistente di scuola materna per il personale iscritto nei ruoli della carriera esecutiva ai sensi dell'art. 8, della legge n. 463/78; il servizio di ruolo prestato quale accudiente di convitto dal personale transitato nella terza qualifica ai sensi dell'art. 49, della legge n. 312/80;
- il servizio prestato nel profilo di provenienza per il personale transitato nell'attuale profilo, a seguito di passaggio nell'ambito della stessa qualifica o area ai sensi dell'art. 19, del D.P.R. 399/88 e dell'art. 38, del D.P.R. 209/87 e dell'art. 1 comma 2 lettera B della sequenza contrattuale del 25 luglio 2008; il servizio prestato in profilo diverso da quello di appartenenza a seguito di utilizzazione o assegnazione provvisoria;
- il servizio prestato in scuola diversa da quella di titolarità da parte del personale responsabile amministrativo o assistente amministrativo a seguito di utilizzazione, ai sensi dell'art. 11 bis del C.C.N.I. 13.6.2005 e successivi, per la sostituzione del DSGA;
- il servizio prestato nel ruolo di provenienza per il personale trasferito nel profilo di attuale appartenenza per effetto dell'art. 200 del T.U. approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3, purché il ruolo di provenienza fosse compreso fra quelli elencati nella tabella A annessa al D.P.R. 31/05/1974, n. 420 e successive modifiche e integrazioni ovvero tra quelli corrispondenti dell'amministrazione centrale e periferica;
- il servizio prestato dal personale inidoneo durante il periodo di collocamento fuori ruolo ai sensi dell'art. 23, comma 5, del C.C.N.L. sottoscritto il 4 agosto 1995 in mansioni parziali del profilo di appartenenza o in altro profilo comunque coerenti;
- i servizi di ruolo prestati indifferentemente nei ruoli confluiti nei singoli profili professionali previsti dal D.P.R. 07/03/1985, n. 588 (per l'ausiliario, i servizi prestati nei ruoli dei bidelli, dei custodi e degli accudienti; per il guardarobiere, il servizio prestato nei ruoli dei guardarobieri e degli aiutanti guardarobieri; per il collaboratore amministrativo, il servizio prestato nei ruoli degli applicati di segreteria e dei magazzinieri);
- per l'attribuzione del punteggio relativo al servizio effettivamente prestato nelle scuole o istituti situati nelle piccole isole si prescinde dal requisito della residenza in sede;
- al personale A.T.A. di ruolo collocato in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni ai sensi dell'art. 2, della legge 13/08/1984, n. 476, per la frequenza di dottorato di ricerca o in quanto assegnatario di borse di studio da parte di amministrazioni statali, enti pubblici, stati stranieri, enti od organismi internazionali, è valutato con il punteggio previsto dalla presente voce il periodo della durata del corso o della borsa di studio;
- per l'attribuzione dei punteggi previsti per l'anzianità di servizio punto I, lettere A), B), C),
- D) <u>agli insegnanti elementari collocati permanentemente fuori ruolo,</u> ai sensi dell'art. 21, della legge 9.8.1978,n. 463 è valutato il servizio prestato nella carriera di appartenenza, sia in qualità di insegnante elementare sia con mansioni di responsabile amministrativo;
- in applicazione dell'art. 3, comma 6, dell'accordo A.R.A.N. / OO.SS. del 20/7/2000 sottoscritto ai sensi dell'art. 8, della Legge n. 124/99 recepito con D.M. 5.4.2001, il servizio prestato dai collaboratori scolastici negli asili nido degli Enti Locali è assimilato a tutti gli effetti a quello prestato nelle scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I e II grado degli stessi Enti, considerato che l'assegnazione ad una tipologia di scuola era disposta sulla base di un'unica graduatoria in relazione alle esigenze di servizio dell'ente stesso.

Tali servizi sono riconosciuti nelle lettere A) e B);

- per ogni anno prestato nei Paesi in via di sviluppo il punteggio è raddoppiato .
- (3) <u>La valutazione del servizio pre-ruolo</u>, nonché del servizio prestato nel ruolo personale docente, viene effettuata per intero nella mobilità a domanda, mentre per la mobilità d'ufficio si valuta nella seguente maniera: i primi 4 anni sono valutati per intero; il periodo eccedente i 4 anni è valutato per i due terzi (2/3).

Con il punteggio previsto dalla presente voce vanno valutati i seguenti servizi o periodi:

- il servizio di ruolo prestato in qualità di docente;
- il servizio non di ruolo ed il servizio militare riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera ai sensi dell'art. 569 del Decreto legislativo 297/94 e successive modifiche e integrazioni e della legge n. 958/86, nonché il servizio di ruolo prestato in carriera immediatamente inferiore nella misura prevista dall'art. 4 comma 13, del D.P.R. n. 399/88. Sono valutabili anche i servizi il cui riconoscimento sia richiesto da personale ancora in periodo di prova;
- il periodo di anzianità derivante da decorrenza giuridica della nomina antecedente alla decorrenza economica nel caso in cui non sia stato prestato effettivo servizio. Devono essere considerati come anni interi i periodi corrispondenti agli anni scolastici la cui durata risulti inferiore ai 12 mesi per effetto di variazione della data di inizio disposta da norme di legge. Il servizio effettivamente prestato nelle scuole o istituti situati nelle piccole isole, relativo ad ogni mese o frazione superiore a 15 giorni, deve essere raddoppiato anche nei casi di mancata prestazione del servizio per gravidanza, puerperio e per servizio militare di leva o per il sostitutivo servizio civile, in conformità a quanto previsto sul riconoscimento di tale servizio dalle specifiche normative.
- (4) Ai fini del calcolo del punteggio di perdente posto si prescinde dal computo del triennio. Si precisa che per l'attribuzione del punteggio devono concorrere, per gli anni considerati, la titolarità nel profilo di attuale appartenenza (per gli assistenti tecnici indipendentemente dall'area professionale di titolarità) ed eventualmente nel ruolo o nei ruoli confluiti nel medesimo profilo (con esclusione pertanto sia del periodo di servizio pre-ruolo sia del servizio coperto da decorrenza giuridica retroattiva della nomina) e la prestazione del servizio nella scuola di titolarità. Il punteggio in questione va attribuito anche in tutti i casi in cui il periodo di mancata prestazione del servizio nella scuola di titolarità è riconosciuto a tutti gli effetti nelle norme vigenti come servizio di istituto validamente prestato nella medesima scuola. Conseguentemente, a titolo esemplificativo, il punteggio per la continuità di servizio deve essere attribuito nei casi di congedi, compresi quelli disciplinati dal D.L.vo n. 151/01, ed aspettative per motivi di salute, per gravidanza e puerperio, per servizio militare di leva o per il sostitutivo servizio civile, per mandato politico, nel caso di comandi, di esoneri dal servizio previsti dalla legge per i componenti del consiglio nazionale della pubblica istruzione, di esoneri sindacali, di aspettative sindacali ancorché non retribuite, di utilizzazione presso i distretti scolastici, etc. Si precisa inoltre, che, nel caso di sdoppiamento, o di aggregazione di istituti, la titolarità ed il servizio relativi alla scuola di nuova istituzione devono ricongiungersi alla titolarità ed al servizio relativi alla scuola sdoppiata o aggregata al fine dell'attribuzione del punteggio in questione. Non interrompe la continuità del servizio, altresì, la utilizzazione in altra scuola del personale in soprannumero nella scuola di titolarità, né l'utilizzazione ottenuta con precedenza a seguito di sdoppiamento, soppressione, autonomia o aggregazione delle unità scolastiche. Parimenti, non interrompe la continuità del servizio, il trasferimento del personale in quanto soprannumerario, qualora il medesimo ottenga nel settennio immediatamente successivo il trasferimento nel precedente istituto di titolarità, ed abbia prodotto, in ciascun anno, domanda per rientrare nella scuola di precedente titolarità. In ogni caso non deve essere considerata interruzione della continuità del servizio nella scuola di titolarità la mancata prestazione del servizio per un periodo di durata complessiva inferiore a sei mesi in ciascun anno scolastico.

Non interrompe, altresì, la continuità del servizio, l'utilizzazione per la sostituzione del DSGA, **ai sensi dell'art. 14 del CCNI. 11.09.2014**, da parte del personale responsabile amministrativo o assistente amministrativo in scuola diversa da quella di titolarità.

Nei ri guar di del per sonale A.T.A. soprannum er ari o tr asf eri to d'uff i ci o senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, che richieda come prima preferenza in ciascun anno del settennio il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, l'aver ottenuto nel corso del settennio il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda non interrompe la continuità del servizio.

(4Bis) <u>Si precisa che il punteggio in questione va attribuito</u> anche nei casi in cui l'interessato abbia usufruito del riconoscimento della continuità del servizio qualora il medesimo ottenga il rientro nella sede di precedente titolarità in cui sia ubicata la scuola dalla quale sia stato trasferito d'ufficio e tale rientro si realizzi prima della scadenza del settennio.

(4Ter) Ai f i ni dell a f or mulaz i one dell a graduat ori a per l'indi vi duaz io ne del soprannumerario, le esigenze di famiglia, da considerarsi in questo caso come esigenze di non allontanamento dalla scuola e dal comune di attuale titolarità, sono valutate nella seguente maniera:

Allegato 4

- lettera a) (ricongiungimento al coniuge, etc..) vale quando il familiare è residente nel comune di titolarità del soprannumerario; tale punteggio spetta anche per il comune viciniore a quello di residenza del familiare, a condizione che in quest'ultimo comune non esistano altre istituzioni scolastiche alle quali possa accedere il personale interessato. Per gli assistenti tecnici tale ipotesi si realizza nel caso di mancanza di istituzione scolastica nella quale siano istituiti posti relativi a laboratori compresi nell'area di appartenenza degli interessati
- lettera b) e lettera c) valgono sempre;
- lettera d) (cura e assistenza dei figli minorati, etc..) vale quando il comune in cui può essere prestata l'assistenza coincide con il comune di titolarità del soprannumerario oppure è ad esso viciniore, qualora nel comune medesimo non vi siano sedi scolastiche richiedibili.

Il punteggio così calcolato viene utilizzato anche nelle operazioni di trasferimento d'ufficio del soprannumerario.

- (5) <u>Il punteggio spetta per il comune di residenza del familiare</u> a cui si richiede di ricongiungersi a condizione che esso, alla data di pubblicazione dell'ordinanza, vi risieda effettivamente con iscrizione anagrafica da almeno tre mesi. La residenza del familiare alla quale si chiede il ricongiungimento deve essere documentata con certificato anagrafico o con dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, **e successive modifiche ed integrazioni**, nei quali dovrà essere indicata la decorrenza dell'iscrizione stessa. Si prescinde dall'iscrizione anagrafica quando si tratta di ricongiungimento al familiare trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'ordinanza. In tal caso ai fini dell'attribuzione del punteggio la dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, **e successive modifiche ed integrazioni**, dovrà contenere l'anzidetta informazione. Tale punteggio spetta anche per il comune viciniore a quello di residenza del familiare, nonché per quello in cui si verificano le condizioni di cui alla lettera D della Tabella A Parte II, a condizione che in quest'ultimo comune non esistano altre istituzioni scolastiche alle quali possa accedere il personale interessato. Per gli assistenti tecnici tale ipotesi si realizza nel caso di mancanza di istituzione scolastica nella quale siano istituiti posti relativi a laboratori compresi nell'area di appartenenza degli interessati. I punteggi per le esigenze di famiglia di cui alle lettere A), B), C), D) sono cumulabili fra loro.
- (5 bis) Per i soli trasferimenti a domanda, le situazioni di cui al presente titolo non si valutano per i trasferimenti nell'ambito della stessa sede (per sede si intende "comune").
- (6) Il punteggio va attribuito anche per i figli che compiono i 6 anni o i 18 anni tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno in cui si effettua il trasferimento.
- (7) La valutazione e' attribuita nei seguenti casi:
- a) figlio minorato ovvero coniuge, o genitore, ricoverati permanentemente in istituto di cura;
- b) figlio minorato, ovvero coniuge, o genitore, bisognosi di cure continuative presso un istituto di cura tali da comportare la necessità di risiedere nella sede dell'istituto medesimo.
- (8) <u>Per l'attribuzione del punteggio</u> gli interessati devono produrre una dichiarazione, in carta libera, rilasciata rispettivamente dal medico di fiducia o dal responsabile delle strutture, abilitate ai sensi del D.P.R. 309/90, attestante la partecipazione dei figli tossicodipendenti ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo comportante di necessità il domicilio nella sede dei genitori.
- (9) Il punteggio è attribuito esclusivamente al personale appartenente al profilo professionale di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi. Il punteggio è attribuito anche per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi riservati di cui all'art. 557 D.L.vo 297/94 e all'art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009. Il punteggio è attribuito anche al personale incluso nelle graduatorie per la mobilità professionale in profilo professionale superiore rispetto a quello di attuale appartenenza di cui all'art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009 nonché al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. n. 124/99.
- (10) Il punteggio è attribuito al personale appartenente a profilo professionale diverso da quello di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi ed è attribuito per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi a posti, nella scuola statale, di personale A.T.A. di livello o area superiore, sia ordinari che riservati per esami o per esami e titoli. Il punteggio è attribuito anche al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. n. 124/99.
- (11) Il servizio prestato in qualità di incaricato ex art. 5 dell'Accordo ARAN OOSS 8.3.2002 e **ex** art. 58, del CCNL 24.7.2003 e ex art. 59 del CCNL del 29/11/2007, è da valutare con lo stesso punteggio previsto per il servizio non di ruolo. Tale servizio, qualora abbia avuto una durata superiore a 180 gg, interrompe la continuità.